

Stefano Tonini
Via E. Bossi 33 A
6830 Chiasso

Chiasso, 12.03.2020

Lodevole
Municipio di Chiasso
6830 Chiasso

In virtù della facoltà concesse dall'art. 36 del Regolamento Comunale ci permettiamo di inoltrare la seguente:

INTERROGAZIONE

Lodevole Municipio,

Preso atto della decisione del Governo, su indicazione del DECS, di chiudere unicamente le scuole post obbligatorie, mi chiedo quale sia a Chiasso la differenza tra uno studente di quarta elementare e uno che frequenta qualsiasi scuola post obbligatoria.

Ricordiamoci che i nostri bambini sono uno dei canali principali di diffusione del virus.

Inoltre, non si può richiedere che un bambino di 8 anni sia perfettamente in grado di mantenere un'accurata igiene, come richiesto in questo periodo, né tantomeno le altre misure di sicurezza riguardanti tosse e raffreddore.

A scuola bisogna garantire la distanza di sicurezza di un metro, forse possibile durante le lezioni, ma molto più difficile da gestire durante le ricreazioni o le pause pranzo.

Aggiungo che questi bambini al rientro a casa potrebbero facilmente contagiare dei famigliari, che, come tutti i cittadini lavoratori, contribuiscono al successo della nostra economia cantonale.

Visto l'art.55 cpv2 regolamento comunale che cita "il Municipio informa la popolazione sui problemi comunali di particolare interesse", art.68 cpv2 sempre inerente all'informazione alla popolazione, ma soprattutto l'art.117 sulla vigilanza della salute pubblica, interrogo quindi il Lodevole Municipio:

1. Il Municipio non ritiene opportuno chiudere gli istituti scolastici comunali?
2. Il Municipio ritiene corretto continuare con la linea del DECS sulla gestione della situazione Covid-19?
3. Nel caso il Municipio non dovesse ritenere necessaria la chiusura degli istituti scolastici come crede di gestire il picco di contagi che si verrà a creare?
4. I docenti impegnati nell'istruzione dei nostri figli sono persone adulte. Mi chiedo, di conseguenza, come sia possibile gestire il distacco generazionale di cui si parla e quali misure si intende predisporre a tutela della loro salute.
5. Nel 2020 si è in grado, attraverso i vari canali tecnologici, di effettuare lezioni online presso le nostre abitazioni e in totale sicurezza. Le nostre infrastrutture sono dotate di questi mezzi?
6. Nel caso il Municipio dovesse decidere di chiudere le scuole, considerando che ci sono famiglie senza sostegni e che non sanno come organizzarsi nella gestione quotidiana dei propri figli, non crede sia il caso di valutare, in accordo con le direzioni dei diversi istituti, la presenza di almeno un docente in sede che si possa occupare della gestione di questi allievi?

In attesa di una vostra risposta, colgo l'occasione per porgere i miei più distinti saluti

Stefano Tonini
Consigliere Comunale Lega dei Ticinesi.

